

Foroni Urrà

www.foronicalcio.it

Alla fine dei nostri appuntamenti

Con la 13ª puntata di "Foroni Urrà" cala il sipario su una stagione ricca di soddisfazione per i colori biancoverdi e nella quale la squadra di Donella è stata protagonista: dal primo all'ultimo impegno del torneo. Siamo a ringraziare per un rapporto costante avuto con i nostri lettori e con i tifosi del Foroni.

Per un secondo anno di pubblicazione che riteniamo abbia avuto il merito di stabilire un rapporto continuo proprio con loro. Diciamo già che si tratta di un arrivederci, in quanto a settembre saremo ancora con voi e dalle stesse colonne del giornale daremo voce alle gesta del nuovo Foroni.

Ci lasciamo con due traguardi alla portata del club veronese: la conquista dello scudetto e della Coppa Italia. Non sappiamo, ad oggi, quale potrà essere l'esito dei due decisivi match con la Lazio, ma di certo andremo a seguirli per poter ricominciare da lì, da dove abbiamo interrotto il nostro commento.

Fiduciosi che il nostro Foroni riuscirà ancora a regalare grandi soddisfazioni. Perché la squadra con la sua stagione "da favola" ci ha favoriti nel compito.

Abbiamo potuto essere letti



Alcuni dei protagonisti del Foroni stagione 2001/2002. Si intravedono nella foto Gianfranco Fagnani e Federica D'Astolfo.

proprio per merito delle imprese biancoverdi ed abbiamo potuto segnalare i primati che il Foroni ha realizzato.

Ci riferiamo, ad esempio, alle sole quattro reti subite in campionato, alle reti e ai pareggi ottenuti (seppur in condivisione con la Lazio), al numero di atlete titolari che in ogni singola partita sono mancate (e che comunque non hanno precluso al Foroni la possibilità di una stagione quasi irripetibile). Ora diamo lo... spazio al presidente Andrea Fagnani, che ci ha abituati agli stimoli di un campagna acquisti, sempre importante. Sappiamo che per la prossima stagione potrebbe esserci anche una "pista" straniera. Staremo a vedere. Per intanto, buona estate a tutti.

Luigi Belli

La parola al Presidente

Credo che Andrea Fagnani abbia tutto il diritto di chiudere la "parentesi" ad una stagione che resterà nella sua memoria.

Visto che, proprio lui, è stato l'attore più importante: quello del rafforzamento e della completa affermazione della squadra.

E lui dice: "Non voglio in questo momento parlare di conquiste. Mi riferisco al doppio confronto con la Lazio. Se dovessimo riuscire nell'impresa, sarei indubbiamente felicissimo. Ma se il tentativo non dovesse centrare gli obiettivi, non ci sarebbe nulla di compromesso. Perché, come ho avuto più volte occasione di precisare, il Foroni è stato costruito per resistere a lungo, non in funzione di una sola annata.

È un "giocattolo" che intendo portare avanti, assieme alla mia famiglia, per parecchio tempo, proprio perché credo nelle possibilità che il calcio femminile ha davanti a sé.

Quello che spero è che il Foroni visto all'opera in questa stagione abbia divertito ed abbia cominciato a far breccia negli sportivi veronesi. Per il prossimo torneo confermo il nostro interesse societario a migliorarci ancora".

Vada come vada

Il Foroni alla resa dei conti, il Foroni di fronte a due obiettivi decisivi.

Alla fine la squadra di Donella potrebbe anche rimanere con le mani vuote. È una delle ipotesi possibili sulle tre a disposizione per la squadra biancoverde (un doppio successo in Coppa ed in campionato, una vittoria ed una sconfitta, due insuccessi).

Ma indipendentemente da come andrà a finire, dobbiamo

dire che ha vinto la famiglia Fagnani. Un nucleo eccezionalmente affiatato, che fa della passione sportiva il suo stimolo costante e settimanale. Che segue la squadra in ogni sua esibizione (interna ed esterna) con un attaccamento ai colori biancoverdi da esaltarne le qualità umane.

E così mentre ci si interroga di quale potrà essere il responso finale di questo doppio match con la Lazio, alla famiglia Fagnani va

assegnato in anticipo lo "scudetto" della simpatia e dell'attaccamento al loro club. Con uno stile che non può essere inventato. Quello che ci permettiamo di attribuire è solo un successo "virtuale". Ma vuole tener conto di quanto hanno saputo ideare ed organizzare e per quanto sanno dare ad una squadra che sta spopolando per notorietà sia in Italia che all'Estero.

Già, anche all'Estero. Se è vero, come è vero, che il sito del Foroni viene visitato da centinaia di persone al giorno, con una discreta incidenza di "visitatori" stranieri.



È un Foroni da applausi quello che si accomia oggi dal pubblico amico: dopo un campionato che non ha avuto sussulti.

L'avversario di turno

Le stranezze in questo torneo di serie "A" femminile si ripetono. Oggi per l'ultima giornata di campionato il ca-

lendario mette di fronte la prima del torneo all'ultima.

L'Oristano, infatti, abbandonerà il campionato di serie "A"

femminile e chiuderà proprio all'Almerina il suo rapporto con la massima serie.

Per il Foroni l'impegno non presenta problemi e sancisce una cavalcata, assai lunga, ricca di primati.

Per l'avversario, probabilmente, già in disarmo la trasferta di Verona è l'ultimo atto di una stagione sfortunata. Al Foroni si chiede l'ultimo sforzo per ottenere il diritto all'incontro che vale tutto un campionato. E, forse, le ragazze biancoverdi sono già con il pensiero a quella sfida scudetto, che ormai tiene banco da parecchio tempo.

Dopo aver considerato che Foroni e Lazio non avrebbero più potuto avere ostacoli disseminati sul loro cammino.



Come nella foto, Foroni e Lazio si ritroveranno per l'ennesimo confronto, chiave di volta dello scudetto.

Risultati della 12ª Giornata di ritorno di Serie "A" Femminile

A.C.F. GRAVINA	- A.C.F. AGLIANA	0 - 0
FIAMMAMONZA	- F.C. FORONI	0 - 1
C.F. BARDOLINO	- A.C.F. TORINO	6 - 0
ORISTANO C.F.	- POL. LUDOS	1 - 0
TORRES SASSARI	- A.C.F. MILAN	1 - 2
F.C.F. COMO 2000	- R.L. LAZIO	0 - 5
A.C.F. TORINO	- TAVAGNACCO	1 - 0

13ª Giornata del girone di ritorno di Serie "A" Femminile

F.C. FORONI	- ORISTANO C.F.	
R.L. LAZIO	- C.F. BARDOLINO	
A.C.F. AGLIANA	- F.C.F. COMO 2000	
TAVAGNACCO	- FIAMMAMONZA	
POL. LUDOS	- A.C.F. GRAVINA	
A.C.F. MILAN	- A.C.F. TORINO	
A.C.F. PIAZZA	- TORRES SASSARI	

Alla resa dei conti

E ... venne il giorno della verità. Potrebbe iniziare così il conto alla rovescia relativamente allo scudetto e alla finale di Coppa Italia.

Ma per onestà delle parti, dobbiamo dire che alla vigilia del campionato sarebbe stato auspicabile, per il Foroni, poter approdare a fine stagione con i due obiettivi ancora intatti e alla propria portata. Forse, si sarebbe preferito un "cliente" meno forte della Lazio.

Ma già se i valori sono questi e se gli esiti portano al doppio confronto, meglio fare "buon viso a cattiva sorte". Per quello che contano i ricorsi storici ci vien da dire che nei doppi confronti in campionato la squadra di Donella non è risultata assolutamente inferiore all'avversario: tutt'altro.

E questo rende merito ad una squadra che aveva meritato, in entrambi i casi, la "vittoria ai punti".

Ora, però, bisognerà dimostrare sul rettangolo di Senigallia (sembra la località indicata dalla Federazione per il match che vale lo scudetto, sabato 11 maggio) una freddezza che le biancoverdi hanno già evidenziato in altre occasioni decisive. Non ci resta che verificare.

LA CLASSIFICA *Punti*

1°	F.C. FORONI	69
1°	Ruco Line Lazio	69
2°	C.F. Bardolino	55
3°	Torres Sassari	49
4°	Fiammamonza	46
5°	A.C.F. Milan	38
6°	A.C.F. Agliana	26
7°	Pol. Ludos Palermo	25
8°	A.C.F. Torino	22
9°	A.C.F. Piazza	21
10°	Tavagnacco	18
10°	F.C.F. Como 2000	18
11°	A.C.F. Gravina	15
11°	Aletico Oristano C.F.	15



PEC s.r.l.

ADESIVI • COLLANTI

VICOLO GARIBALDI, 9 - 37050 VILLAFONTANA (VERONA)

Tel. 045 7145020 • Fax 045 7145208 • E-mail: pecvil@tin.it • <http://www.pecvil.it>

Tifosi al seguito

Bella gente, "bella gente assai" direbbe qualche comediografo di fama.

Ci riferiamo ai tifosi biancoverdi che non hanno voluto mancare nemmeno nell'ultima trasferta di Monza, dove in verità le loro coronarie sono state sottoposte ad uno stress eccessivo, un po' pericoloso.

Non tanto perché Giorgia Brenzan abbia dovuto fare le

straordinarie (non ha mai toccato palla), quanto perché l'imprecisione delle attaccanti biancoverdi in aggiunta ad un arbitraggio decisamente negativo hanno fatto rimandare la gioia per la vittoria, quasi agli ultimi scampoli di partita. La porta monzese, anche per la bravura della Bassano, sembrava, in effetti, stregata.

Ma loro, i tifosi, hanno continuato ad incitare, ugualmente, le

proprie beniamine con il cipiglio che aveva caratterizzato altre importanti trasferte: come quelle di Roma e Sassari.

Non pensando mai, nemmeno per un attimo, di concludere lì la lunga galoppata del campionato, che aveva fatto diventare, pure loro, protagonisti, come la squadra veronese. E alla fine sono stati accontentati, grazie al gol della Marsico.

L'apoteosi è prevista per oggi, quando il Foroni dovrebbe concludere un campionato "immacolato": forte di ventitré successi e tre pareggi. Ma ancora non sufficiente per garantire lo scudetto.

"Almerina" in festa

Ci si attende il pubblico delle grandi occasioni anche se il Foroni ospiterà l'Oristano. Perché è l'ultima partita di campionato. E bisogna ammettere che il Foroni, in questo torneo, ha fatto e dato tanto.

Non si potrà brindare ancora allo scudetto perché appare difficile che il Bardolino vada a vincere o pareggiare sul campo della Lazio.

Per cui Foroni e Lazio si dovranno ritrovare l'11 maggio (probabilmente a Senigallia) per una

partita decisiva che assegnerà lo scudetto.

Ma questo non esime la tifoseria biancoverde dall'essere presente all'ultima partita di cam-

pionato per festeggiare un risultato finale che in pochi, alla vigilia, avrebbero sottoscritto. La classifica rende omaggio alla formazione veronese: che è stata grande. Che ha vinto, ha spopolato un po' ovunque e che al terzo anno di "A" è una realtà conclamata, nel pianeta del calcio femminile.



L'augurio è di vedere anche oggi lo stadio gremito.

Direttore responsabile e testi di: Flavio Pasetto.

Foto: Diego Fagnani.

Stampa: "La Grafica" - Vago (VR).

*Autorizzazione del Tribunale di Verona
n° 1411RS del 12/09/2000*

ERMOLLI

LEGNAMI S.p.A.

LA QUALITÀ DEL LEGNO

DOMEGLIARA - VERONA - Tel. 045.6861033 - Fax 045.6860322